

"CURA L'AMBIENTE - PENSA AL FUTURO"

P R O G E T T O PER L'INCLUSIONE SOCIALE DI SOGGETTI IN ESECUZIONE PENALE VOLTO A SVILUPPARE PERCORSI DI INTEGRAZIONE E FAVORIRE IL REINSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO E NELLA SOCIETA'

A) Contesto di riferimento:

a.1) Area territoriale interessata:

Manutenzione e cura della "Riserva Naturale di Capo Peloro" affidata in gestione alla Provincia Regionale di Messina;

Scuole di competenza della Provincia Regionale e spazi annessi;

Edifici e spazi esterni di proprietà o, a qualunque titolo, in uso alla Provincia Regionale di Messina.

a.2) Studio ed analisi del problema che si intende affrontare:

Gli edifici, con annessi spazi esterni, di proprietà o, a qualunque titolo, in uso alla Provincia Regionale di Messina, necessitano di continua manutenzione e interventi di pulizia ordinaria e straordinaria. I locali, gli infissi interni ed esterni, i cancelli di ingresso e le recinzioni, spesso risultano inadeguati, poco curati e bisognevoli di piccoli interventi, per i quali, l'amministrazione è costretta a ricorrere a ditte private, con le ben note difficoltà, sia economiche che strettamente legate agli adempimenti burocratici necessari.

E' affidata all'Ente la cura e manutenzione della Riserva Naturale di Capo Peloro e non sempre si riesce ad adempiere ai compiti con il personale in organico a tale scopo destinato.

a.3) Nuove modalità previste dal progetto:

Il progetto prevede l'utilizzo di detenuti/e della Casa Circondariale di Messina - o in affidamento all'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna- ammessi/e al regime di semilibertà e/o all'art. 21 Ordinamento Penitenziario L. 354/1975 (lavoro all'esterno), in riferimento alle vigenti disposizioni di legge, indirizzati/e esclusivamente alla cura e pulizia dei locali e delle aree sopra indicate, alla tinteggiatura dei locali, degli infissi interni ed esterni e delle recinzioni esterne, la cura e manutenzione della Riserva Naturale di Capo Peloro. L'attività prevista con lavoro organizzato su cinque giorni settimanali, per l'anno 2014, in modo da consentire l'adeguata manutenzione degli edifici e degli spazi sopra citati.

B) Dati generali di progetto:

b.1) Numero e tipologia dei destinatari finali:

Il numero di soggetti destinatari del progetto è strettamente correlato alle disponibilità di bilancio della Provincia Regionale di Messina e alla disponibilità di

ristretti ammessi al lavoro all'esterno e/o al Regime di semilibertà, secondo le vigenti disposizioni di legge.

Si prevede, per l'anno 2014 l'utilizzo, in totale, di n. 8 soggetti, per 250 giornate lavorative cadauno, per un totale di 2.000 giornate lavorative che saranno equamente ripartite tra i beneficiari della Casa Circondariale di Messina e i beneficiari dell' U.E.P.E. (Ufficio Esecuzione Penale Esterna).

Nel caso in cui non dovesse esserci, da parte dell'uno o dell'altro, disponibilità di soggetti da utilizzare, la ripartizione delle giornate lavorative potrà essere riformulata.

b.2) Modalità di realizzazione del progetto, durata, fasi e costi:

Il Progetto sarà organizzato secondo le necessità dell' Ente e prevede:

- La manutenzione e cura della "Riserva Naturale di Capo Peloro", affidata in gestione alla Provincia Regionale di Messina;
- La manutenzione, tinteggiatura dei locali, degli infissi interni ed esterni, dei cancelli d'ingresso, delle recinzioni e spazi annessi adibiti a verde e/o a parcheggi nelle scuole e in tutti gli altri edifici in proprietà o a qualunque titolo in uso della Provincia Regionale;
- Interventi generali di manutenzione anche mediante piccoli interventi in muratura;
- Interventi sugli impianti elettrici e idrici qualora si disponesse di personale a tal fine competente munito di apposita qualifica professionale;
- Lavori di piccoli traslochi di uffici, riordino degli archivi e più in generale quant'altro si dovesse rendere necessario.

Le indicazioni relative ai lavori da effettuare e il coordinamento delle attività è affidato alla X Direzione Politiche Sociale e del Lavoro - Servizio Politiche del Lavoro, Giovanili e Occupazionali.

La durata complessiva del progetto è prevista in n. 2.000 giornate lavorative per l'anno 2014, rinnovabile, al completamento delle giornate disponibili, qualora se ne rappresentasse l'opportunità e la disponibilità finanziaria da parte dell'Ente.

Per la realizzazione del progetto si prevede un contributo, quale sostegno al reddito dei beneficiari e delle loro famiglie pari ad € 15,00 per giornata lavorativa; è prevista, altresì, l'assicurazione per la Responsabilità Civile verso Terzi nonché la copertura assicurativa INAIL.

La realizzazione del progetto prevede i sotto indicati costi, indicativamente così ripartiti:

Contributo sostegno al reddito €.	15,00 X n. 2000 giornate	totale €.	30.000,00
Assicurazione Responsabilità Civile Terzi e INAIL		totale €.	10.000,00
Attrezzatura e materiale per l'esecuzione dei lavori, nonché dispositivi di sicurezza		totale €.	20.000,00

per un costo totale complessivo pari ad €.

60.000,00 (sessantamila).
Sarà cura della Casa Circondariale di Messina e dell'U.E.P.E. registrare, ognuno per la parte di competenza, le giornate lavorate mensilmente da ogni singolo

detenuto/a o affidato e inviare alla Provincia Regionale il relativo dettaglio per il pagamento delle spettanze in favore della Cassa dell'Istituto Penitenziario - per i detenuti/e- e direttamente agli affidati avuto riguardo ai soggetti gestiti dall'U.E.P.E.. La Casa Circondariale provvederà, poi, al relativo accredito sul conto corrente intestato al singolo detenuto/a destinatario/a del presente progetto.

b.3) Ricadute sul territorio, obiettivi finali ed esiti attesi:

Offrire all' Ente Locale territoriale un servizio efficace, in linea con una immagine della Provincia degna delle potenzialità ambientali ed umane che il territorio esprime.

Permettere l'acquisizione di formazione lavorativa del detenuto in materia di recupero del patrimonio immobiliare e ambientale.

Creare canali di comunicazione diretta fra Istituto Penitenziario, U.E.P.E. ed Enti Locali.

b.4 Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto e modalità di partecipazione con individuazione delle rispettive attribuzioni operative:

- Provincia Regionale di Messina;
- Casa Circondariale di Messina;
- Ufficio di Esecuzione Penale Esterna.

Sono di competenza della Provincia Regionale di Messina:

- Il finanziamento del progetto e, quindi;
- L'erogazione in favore dei detenuti e degli affidati del contributo di sostegno al reddito;
- l'assunzione degli oneri relativi all'assicurazione per la responsabilità civile e a quella per gli infortuni sul lavoro;
- la gestione tecnica e, quindi;
- l'assegnazione ai detenuti /e e affidati dei compiti da svolgere;
- il controllo del lavoro prestato e l'intervento per correggere eventuali inefficienze;
- la fornitura degli attrezzi e dei materiali occorrenti per il lavoro;
- la fornitura delle dotazioni per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni;
- la fornitura del servizio di automezzi per il trasporto dei materiali di risulta alla discarica pubblica;
- il prelevamento dei detenuti dalla sede della Provincia per condurli nella sede di lavoro fissata in accordo con i funzionari della Provincia Regionale ed il loro riaccompagnamento a fine giornata lavorativa presso la sede della Provincia Regionale di Messina.

Resta a carico dei detenuti e degli affidati l'onere di giungere presso la sede della Provincia Reg. di Messina.

Sono di competenza della Casa Circondariale e dell'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna:

- l'individuazione dei soggetti partecipanti all'iniziativa tramite riunioni d'Equipe;
- l'adempimento di tutte le procedure giudiziarie e amministrative propedeutiche all'uscita dei detenuti;
- la registrazione delle giornate lavorate e la relativa comunicazione alla Provincia Regionale per il pagamento.

La Provincia Regionale, la Casa Circondariale e l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna avranno cura di redigere, con cadenza mensile, il calendario degli interventi e delle attività di lavoro.

Sono previsti, al fine di valutare la positività dell'esperienza e di monitorarne in "itinerario" l'effettivo raggiungimento degli obiettivi, incontri con cadenza mensile fra gli Operatori degli Enti coinvolti (Referente della Provincia Regionale di Messina, Dirigente della C.C. di Messina o suo delegato e Dirigente dell'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Messina o suo delegato).

C) Metodologie per favorire il raggiungimento degli obiettivi e sistema di valutazione del progetto:

Per favorire il raggiungimento degli obiettivi sarà attivata una "rete" di collaborazione tra la Provincia Regionale di Messina, la Casa Circondariale di Messina e l'U.E.P.E. attraverso riunioni periodiche, incontri di coordinamento e momenti di confronto, singoli o in gruppo, favorendo la partecipazione attiva di tutti gli attori.

I risultati raggiunti, circa i singoli percorsi di reinserimento e di adesione agli obiettivi formativi del progetto da parte dei diretti interessati, saranno valutati in sede di riunione d'Equipe in base all'esito dei controlli sul territorio effettuati dal personale tecnico ed in base alle valutazioni formulate dagli operatori penitenziari.

D) Modalità e forme di diffusione dei risultati:

La Provincia Regionale di Messina, la Casa Circondariale di Messina e l'U.E.P.E. di Messina cureranno la diffusione, tramite notiziari radiotelevisivi e/o a mezzo stampa, di notizie e aspetti di rilevanza collettiva concernenti il progetto.

Messina, 31 DIC. 2013

PROT. N° 218



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Filippo Romano



IL DIRIGENTE X DIREZIONE
Ing. Vincenzo Carditello

CASA CIRCONDARIALE DI MESSINA

Il Direttore
Dott. Calogero Tessitore

UFFICIO ESECUZ. PENALE ESTERNA

Il Direttore
Dott.ssa Giuseppa Carbone

Per il Direttore Referente in
(Adesione in servizio)

IL CAPO AREA DI...
Dott.ssa Anna Fusco